



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

SERVIZIO Personale: Trattamento Giuridico

Numero 95 Settoriale del 14/05/2026

Numero 409 Reg. Generale del 14/05/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI NEI CONFRONTI DI DIPENDENTE COMUNALE . DETERMINAZIONI

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di MAGGIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 1. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI - Servizio Personale: Trattamento Giuridico:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PREMESSO che in data 6maggio 2026 è stato notificato alla scrivente Amministrazione "Atto di pignoramento presso terzi" del Tribunale di Lecce, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 7768 ad istanza di **Vetrano Maria Sofia** con il quale, fra l'altro :

- Viene disposto il pignoramento sino alla concorrenza della complessiva somma di € 58923.39 , già aumentata della metà ai sensi dell'art. 546 c. 1, cpc, comprensiva del credito per cui si procede oltre ad interessi legali maturati e maturandi e spese del procedimento ed accessori di tutte le somme dovute e debende al sig. **Uva C.** dal Comune di Veglie (del quale è dipendente);
- Viene rivolto al Terzo pignorato Comune di Veglie l'invito a rendere la dichiarazione prevista dall'art. 547 c.p.c.al creditore procedente entro 10 gg dalla notifica della notifica dell'atto mediante comunicazione , a mezzo lettera raccomandata o PEC a procuratore del creditore procedente;

Dato atto che con nota prot. 8289, data odierna, inviata a mezzo PEC al legale del creditore procedente, è stata resa la dichiarazione di rito ai sensi dell'art. 547 c.p.c. ;

Richiamato il D.P.R. n. 180 del 5/1/1950 (Testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni) e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 2 in base al quale lo stipendio può essere soggetto a pignoramento fino alla concorrenza di un quinto valutato al netto di ritenute;
- l' art. 68, comma 2, secondo cui *"Qualora i sequestri o i pignoramenti abbiano luogo dopo una cessione perfezionata e debitamente notificata, non si può sequestrare o pignorare se non la differenza fra la metà dello stipendio o salario valutati al netto di ritenute e la quota ceduta, fermi restando i limiti di cui all'art. 2"*
- l'art. 69, comma 3, secondo cui *"Quando preesista delegazione o ritenuta, i sequestri e i pignoramenti non possono colpire se non l'eventuale differenza fra la metà dello stipendio, salario o pensione, valutati al netto di ritenute, e l'importo della delegazione o ritenuta"*

Preso atto di quanto disposto all'art. 545 "crediti pignorabili", comma 8 del c.p.c. in merito al limite di pignoramento delle somme accreditate sul conto corrente del lavoratore in data successiva alla notifica dell'atto al terzo creditore, fissato nel quinto dello stipendio;

Rilevato che:

tra il comune di Veglie ed il Sig. **Uva Cosimo** intercorre un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in ragione del quale l'Ente è debitore ne delle somme ad egli spettanti a titolo di retribuzione di importo mensile pari ad € 1582,00, al netto delle ritenute di legge alla data di notifica dell'atto di pignoramento sul trattamento retributivo del dipendente insistono già le seguenti trattenute:

1. **Cessione del quinto** a favore di **Soc. Pitagora** S.p.A , di importo complessivo pari ad € 38.640,00 con decorrenza della trattenuta mensile a decorrere da gennaio 2026 e per un importo mensile pari ad € 322,00 per

n. 120 rate;

2.Pignoramento a favore di **IFIS NPL** S.p.A. di importo complessivo pari ad € 16.818,04, con decorrenza della trattenuta mensile a decorrere dal mese di dicembre 2025 per un importo mensile pari ad € 392,68 mensili per n. 38 rate.

Tenuto conto che le trattenute già gravanti sulla retribuzione del dipendente in commento incidono complessivamente sulla retribuzione netta mensile in misura pari ad € 714,68;

Evidenziato che le trattenute già gravanti sulla retribuzione del dipendente in commento incidono complessivamente sulla retribuzione netta mensile in misura pari ad € 714,68;

Dato atto che il debito di che trattasi è di natura alimentare e per esso sarà il Tribunale a stabilire la quota effettiva da pignorare, con apposita ordinanza di assegnazione; il debitore esecutato è stato citato dinanzi al Giudice dell'esecuzione per l'udienza del 20.07.2026;

Ritenuto, per l'effetto di tutto quanto sopra esposto, avuto riguardo alla retribuzione netta in godimento, di procedere, in via prudenziale e ai soli fini di custodia ex art 546 c.p.c., procede ad accantonamento della ulteriore somma mensile pari ad € 152,00 nei limiti della residua capienza del 50% della retribuzione netta, in attesa delle determinazioni che saranno assunte dall'Autorità giudiziaria in ordine alla misura di assegnazione per il credito di natura alimentare azionato e al coordinamento con i vincoli già gravanti sulla retribuzione del debitore esecutato.;

Ritenuto, altresì, dover disporre che, a cura dell'Ufficio trattamento economico dell'Ente, venga quindi accantonata, in via cautelativa, la somma mensile pari ad € 152.00 dovuta al dipendente (che permane, anche considerando i preesistenti gravami, nel limite della metà della retribuzione netta) a decorrere dalla elaborazione degli stipendi del mese corrente, maggio 2026, e sino alla notifica dell'ordinanza di assegnazione delle somme disposte con essa dal Tribunale di Lecce – Giudice dell'esecuzione;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 6 maggio 2026, protocollo Ente al n. 7768 a carico del dipendente **Uva Cosimo** individuato in ragione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, e contro Comune di Veglie quale terzo pignorato, per l'importo complessivo ad oggi pari ad € 58.923,39, come in premessa, o nella diversa misura che verrà determinata dal Giudice dell'esecuzione;
3. **DI TRATTENERE** mensilmente ed accantonare, in via prudenziale e cautelativa, dallo stipendio del dipendente di che trattasi la somma fissa pari ad € 152.00, a decorrere dalla elaborazione degli stipendi del mese di maggio 2026, al fine di renderle disponibili sino alla notifica dell'ordinanza di assegnazione delle somme disposte con essa dal Tribunale di Lecce – Giudice dell'esecuzione;
4. **DI DARE ATTO**, per l'effetto, che la quantificazione del credito complessivo e dell'importo da trattenere e liquidare mensilmente in favore del creditore individuato a seguito di successivo provvedimento autorizzativo del Tribunale di Lecce – Giudice dell'esecuzione – saranno definiti con distinto provvedimento dirigenziale;
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al dipendente interessato dall'atto di pignoramento;
6. **DI TRASMETTERE** altresì copia del presente provvedimento al Responsabile del settore economico finanziario per gli adempimenti connessi e consequenziali;

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 825

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 18/05/2026 al 02/06/2026
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.